



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

Deliberazione della Giunta Comunale

n° 14 del 26/01/2016

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNI 2016-2018

L'anno duemilasedici addì 26 - ventisei - del mese gennaio alle ore 18:30 nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale convocata nei modi di legge.

Presiede la seduta **CAPECCHI GIOVANNI**

Assiste **DOTT. PAOLO DI CARLO** Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

GIOVANNI CAPECCHI	Sindaco	X
LINDA VANNI	ViceSindaco	X
SAMUELE FIORENTINI	Assessore	X
ROBERTO MARZINI	Assessore	X
CRISTINA SCALI	Assessore	X
ALESSANDRO VARALLO	Assessore	X

Esecutività: **Immediatamente Esecutiva**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 3 del 25 marzo 2013, con il quale il Segretario Comunale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

ed indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Vista la determinazione dell'ANAC n. 12 del 28.10.2015 che stabilisce le modalità di aggiornamento del Piano Per la Prevenzione della Corruzione anno 2016;

Visto ed esaminato lo schema di piano per la prevenzione della corruzione 2016/2018 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

Rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);

Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);

Codice di comportamento;

nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

rispetto dei termini dei procedimenti;

iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;

iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;

azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della

cultura della legalità;
previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;
che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Montopoli in Val d'Arno;

Preso atto che nel periodo 19-26 gennaio 2016 lo schema di piano anticorruzione e programma della trasparenza 2016/2018 è stato pubblicato sul sito internet del Comune di Montopoli in Val d'Arno, affinché tutte le organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'Amministrazione Comunale, le organizzazioni sindacali di categoria, le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, nonché le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'Amministrazione Comunale di Montopoli in Val d'Arno, potessero far pervenire le proprie proposte e osservazioni;

Considerato che schema del suddetto piano anticorruzione è stato trasmesso in data 20.01.2016 all'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Pisa, per la presentazione di eventuali osservazioni/integrazioni allo schema stesso, nonché ai fini della richiesta di apporto collaborativo di tale Ente così come previsto dal PNA;

Considerato che schema del suddetto piano anticorruzione è stato trasmesso in data 20.01.2016 alla Società della Salute del Valdarno Inferiore, per la presentazione di eventuali osservazioni/integrazioni allo schema stesso;

Considerato che schema del suddetto piano anticorruzione è stato trasmesso in data 20.01.2016 all'Ufficio Personale Associato -UPA, per la presentazione di eventuali osservazioni/integrazioni allo schema stesso;

Considerato che schema del suddetto piano anticorruzione è stato trasmesso via email a tutti i dipendenti e Consiglieri Comunali dell'Ente per la presentazione di eventuali osservazioni/integrazioni allo schema stesso;

Considerato che schema del suddetto piano anticorruzione è stato trasmesso via email in data 20.01.2016 al Nucleo di Valutazione dell'Ente per la presentazione di eventuali osservazioni/integrazioni allo schema stesso;

Preso atto che nel periodo sopra indicato sono pervenute le seguenti osservazioni o richieste di integrazioni il cui testo viene conservato nel fascicolo della presente deliberazione:

- 1) Osservazione pervenuta dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle- Bebbe Grillo – Montopoli in Val d'Arno;

Vista la “Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione alla Giunta Comunale in merito alle osservazioni presentate allo schema di piano per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018 pubblicato sul sito internet del Comune di Montopoli in Val d'Arno”, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di aderire alle riflessioni e risposte alle osservazioni contenute nella suddetta Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione con le seguenti

precisazioni:

- in termini generali si ritiene che l'esame delle osservazioni si possa ritenere ampiamente esaustivo, anche in merito alle motivazioni con le quali alcuni di esse non sono state accolte o parzialmente accolte;
- si ritiene di accogliere le modifiche introdotte allo schema di PTPC 2016/2018 così come proposte dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- si ritiene di non integrare alcune parti del PTPC 2016/2018 inerenti aspetti di dettaglio.

Vista la determinazione n. 12/2014 in data 22.01.2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche, con la quale è stato stabilito che: *“la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente”*;

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il periodo 2016/2018 nella stesura allegata al presente atto, a seguito delle modifiche apportate rispetto allo schema pubblicato per le osservazioni, per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, allegato alla proposta di deliberazione espresso dal Segretario Generale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con votazione unanime palese

Delibera

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate

- 1)** Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2016-2018 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- 2)** Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- 3)** Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
- 4)** Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, causa l'avvicinarsi della scadenza imposta dalla normativa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267.

Fatto, letto e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO CAPECCHI GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DOTT. PAOLO DI CARLO

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 03/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. PAOLO DI CARLO

La presente è copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Li 03/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio come sopra indicato giusta la relazione del messo comunale e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni da parte dei Consiglieri comunali ai fini del controllo eventuale di cui all'art. 127 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il per:

- decorrenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n.267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
